



Diego Cammarata durante la conferenza stampa a Villa Niscemi, dove ha annunciato le sue dimissioni

→ **Il sindaco di Palermo** si dimette con tre mesi di anticipo, travolto da scandali e fallimenti

→ **Rita Borsellino:** «Fugge di fronte all'enorme buco di bilancio che ci costerà enormi sacrifici»

Cammarata lascia in extremis Impresentabile pure per il Pdl

Si è dimesso il sindaco di Palermo Diego Cammarata, Pdl. Dieci anni di governo disastroso, secondo il Pd e il presidente della Regione Lombardo, che dovrà nominare un commissario. E in primavera si vota.

VIRGINIA LORI
politica@unita.it

Si è dimesso con tre mesi di anticipo rispetto alle fine del suo mandato, il sindaco di Palermo Diego Cammarata, Pdl, dopo quasi dieci anni di governo della città considerato disastroso sia dal centrosinistra che dal presidente della Regione, e con-

dito da inchieste per abuso d'ufficio e scandali.

Le elezioni saranno in primavera; le dimissioni erano nell'aria, spinte in qualche modo dal Pdl per poter dare il via a una campagna elettorale con un volto meno discusso, anche se ancora incerto (forse il rettore Roberto Lagalla). Il sollievo per la mossa delle dimissioni, infatti, si percepisce anche nel ringraziamento da parte del segretario Pdl, Angelino Alfano, che all'unisono con Cammarata addossa le colpe al Governatore Lombardo e a quello che bolla come «immobilismo» del consiglio comunale retto dal centrosinistra. E proprio il presidente della Regione deve nominare

un commissario al Comune di Palermo.

A dare l'annuncio è stato Cammarata in una conferenza stampa a Villa Niscemi (proprio ieri si è trovato

L'ex primo cittadino
In sella per 10 anni
Ora al Comune
andrà un commissario

all'ultimo posto, il 104esimo, nella classifica sul gradimento dei sindaci stilata dal *Sole24Ore*): «Mi dimetto perché non intendo dare alibi a nessuno in vista delle elezioni e rimanere

abbrabbiato alla poltrona per l'indennità», ha spiegato, «non mi sono stancato di fare il sindaco, è una sciocchezza». Il suo, dice, «è un atto d'amore e responsabilità verso Palermo». Ma Lombardo lo giudica come «il peggior sindaco della storia di Palermo, ha distrutto una città meravigliosa e oggi fugge tentando di scaricare su altri le evidenti responsabilità della sua pessima amministrazione». E proprio contro quest'ultimo si è scagliato Cammarata: «Lombardo in questi anni non ha avuto nessuna attenzione per Palermo, figuratevi che atteggiamento potrebbe tenere nei prossimi mesi. Non intendo dare alibi».

Ora Cammarata tornerà a fare l'av-